



SUB UMBRA PETRI

Parrocchia Prepositurale "Santi Pietro e Paolo" Saronno – domenica 29 Dicembre 2024

Don Luca Rampini: 3665080050 - Don Romeo Maggioni: 02 9620931 -
Don Davide Mazzucchelli: 333 498 1939 - Don Emilio Giavini: 3392996363 -
Suore: 02 9602564 - **Segreteria Prepositurale : 366 5080050**

SE VUOI SOSTENERE E AIUTARE LA
TUA PARROCCHIA ECCO L'IBAN
IT 79 I 05387 50520 0000 42499005

LA PAROLA DELLA SETTIMANA

29 D	+ DOMENICA NELL'OTTAVA DEL NATALE DEL SIGNORE Pr 8,22-31; Sal 2; Col 1,15-20; Gv 1,1-14 Oggi la sua luce risplende su di noi
30 L	VI giorno dell'Ottava di Natale Mi 4, 6-8; Sal 95; 2Cor 1, 1-7; Lc 11, 27b-28 Lode a te, Signore, re di eterna gloria
31 M	VII giorno dell'Ottava di Natale Mi 5,2-4a; Sal 95; Gal 1,1-5; Lc 2,33-35 Gloria nei cieli e gioia sulla terra
1 M	+ OTTAVA DEL NATALE nella circoncisione del Signore - Solennità Nm 6,22-27; Sal 66; Fil 2,5-11; Lc 2,18-21 Dio ci benedica con la luce del suo volto
2 G	Ss. Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno Dn 2,26-35; Sal 97; Fil 1,1-11; Lc 2,28b-32 Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore
3 V	Dn 2,36-47; Sal 97; Col 1,1-7; Lc 2,36-38 Esultiamo nel Signore, nostra salvezza
4 S	Dn 7,9-14; Sal 97; 2Ts 1,1-12; Lc 3,23-38 Gloria nei cieli e gioia sulla terra
5 D	+ DOMENICA DOPO L'OTTAVA DEL NATALE Sir 24,1-12; Sal 147; Rm 8,3b-9a; Lc 4,14-22 Il Verbo si fece carne e pose la sua dimora in mezzo a noi

DOMENICA 5 GENNAIO

La S. Messa delle 17.30 nella
Chiesa di San Francesco sarà animata
dal
CORO ALPE

APERTURA DELLA PORTA SANTA OMELIA DEL SANTO PADRE FRANCESCO

Sorelle e fratelli, con l'apertura della Porta Santa abbiamo dato inizio a un nuovo Giubileo: ciascuno di noi può entrare nel mistero di questo annuncio di grazia. Questa è la notte in cui la porta della speranza si è spalancata sul mondo; questa è la notte in cui Dio dice a ciascuno: c'è speranza anche per te! C'è speranza per ognuno di noi. Ma non dimenticatevi, sorelle e fratelli, che Dio perdona tutto, Dio perdona sempre. Non dimenticatevi questo, che è un modo di capire la speranza nel Signore.

Per accogliere questo dono, siamo chiamati a metterci in cammino con lo stupore dei pastori di Betlemme. Il Vangelo dice che essi, ricevuto l'annuncio dell'angelo, «andarono, senza indugio» (Lc 2,16). Questa è l'indicazione per ritrovare la speranza perduta, rinnovarla dentro di noi, seminarla nelle desolazioni del nostro tempo e del nostro mondo: senza *indugio*. Senza indugio, andiamo a vedere il Signore che è nato per noi, con il cuore leggero e sveglio, pronto all'incontro, per essere capaci di tradurre la speranza nelle situazioni della nostra vita. E questo è il nostro compito: tradurre la speranza nelle diverse situazioni della vita. Perché la speranza cristiana non è un lieto fine da attendere passivamente, non è l'*happy end* di un film: è la promessa del Signore da accogliere qui, ora, in questa terra che soffre e che geme.



La luce
del Santo Natale
illumini
ogni giorno del
2025

**BUON
ANNO**